LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 − 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. H

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		**Disciplina**
Prof.	Antonella Crosta	Italiano
Prof.	Marina Di Sessa	Inglese
Prof.	Morgana Colombo	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Antonella Crosta	Geostoria
Prof.	Federica Lara Genellini	Matematica
Prof.	Monterubbianesi Emanuele	Scienze motorie
Prof.	Maria Angela Gallo	Latino
Prof.	Francesca Orombelli	Scienze Naturali
Prof.	Sabina Nicolini	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	**Ita**	**Lat**	**Gsto**	**Ing**	**Mat**	**Sci**	**Dis**	**SM**
Livello di partenza	A	A	NA	A	NA	QA	QA	QA	A
Comportamento	A	A	A	A	QA	A	A	QA	A

A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato;

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni e insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X	X		X
Lezione multimediale								X	
Lezione con esperti		X							
Metodo induttivo	X	X	X		X	X			X
Lavoro di gruppo	X	X		X	X		X		X
Discussione guidata	X	X	X	X		X			X
Simulazione									
Visione video	X	X		X	X				
Rappresentazioni teatrali		X							

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Colloquio		X	X	X	X		X		
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X		X
Prova di laboratorio									X
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario		X	X	X	X		X		
Relazione		X		X			X		
Esercizi		X	X		X	X	X		X
Composizione di varie tipologie	X	X		X	X		X		
Traduzione			X						
Valutazione quaderno	X	X	X eventuale		X				

EDUCAZIONE CIVICA 33ore

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	1° trimestre	2° pentamestre
Italiano	2 1	Regolamento istituto Assemblea di classe		
Geostoria	6	Forme di governo nell'antichità; nascita della democrazia; confronto tra Atene e Sparta		

Scienze motorie	3	Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli altri.	x	
Storia dell'arte e Disegno	4	I mestieri dell'arte		x
Matematica	5	Statistica: *"Cos'è la statistica e come si effettua una indagine"*		x (verifica)
Scienze naturali	4	attività di laboratorio (La costruzione dei gruppi cooperativi in laboratorio?)		
IRC	2 per avvalentesi 3 ore tutta la classe	Diritti umani Visita alla Sinagoga		X
Inglese	4	Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.	X	

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	**Rel**	**Ita**	**Lat**	**Gsto**	**Ing**	**Mat**	**Sci**	**Dis**	**SM**
Curricolare	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Extracurricolare			X			X			

ORIENTAMENTO 30 ore
- 8 ore di attività in classe: progetto "Gruppo si diventa"
- 1 ora Accoglienza classi prime
- 5 ore uscita presso l'istituto INGV (istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) in alternativa didattica orientativa
- 6 ore Uscita al Manga climbing scienze motorie 10 novembre 2026
- a completamento 10 ore di didattica orientativa

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

L'Istituto organizza varie attività integrative all'insegnamento, alcune delle quali ormai divenute tradizionali, che hanno ricaduta nell'attività didattica e in generale, alto valore formativo (attività sportive, corsi ECDL, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche).

Sono previste per la 1 H le seguenti uscite didattiche:
- Uscita scienze motorie presso la palestra di arrampicata Manga climbing
- uscita presso l'istituto INGV (istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) in alternativa didattica
- uscita presso la Sinagoga Centrale di Milano

Si valuteranno ulteriori uscite teatrali, attività culturali o uscite didattiche di altro genere nel prosieguo dell'anno scolastico sulla base delle offerte del territorio.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	**Giudizio**
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
=<3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente e il "registro elettronico";
d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 21 ottobre 2026

La Coordinatrice del Consiglio di Classe — Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonella Crosta — Dr. Claudio D'Antoni

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO– EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 1H– A. S. 2026/2027
PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Grammatica: analisi della frase semplice
2. Conoscenza di alcuni generi letterari (narrativa ed epica) con lettura, analisi e commento di testi

3. Produzione scritta (testo narrativo, espositivo, articolo di giornale, riassunto, analisi di un testo in prosa)

CONTENUTI

1**.**Grammatica: Ripasso Di alcune parti del discorso (verbo, pronome, avverbio)
Analisi logica (i complementi diretti e indiretti)
2. Conoscenza di alcuni generi letterari (romanzo, racconto, epica) con lettura, analisi e commento di testi.

- Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia)

- Scelta significativa di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide.

- Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti

3. Produzione scritta**:** testo narrativo, espositivo, articolo di giornale, riassunto, analisi di un testo in prosa

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Nel trimestre almeno 2 valutazioni di cui una scritta; la seconda valutazione potrà essere frutto di una prova orale, strutturata, di un test, di un questionario.

Nel pentamestre almeno 3 valutazioni di cui 2 scritte; la terza valutazione potrà essere frutto di una prova orale, strutturata, di un test, di un questionario.

EDUCAZIONE CIVICA:

Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del Liceo:
https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1920/L.S.Einsteineducazionecivica2020.pdf

Contenuti e verifiche come da delibera e tabella del C.d.C

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	**SCRITTI**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale , disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 21 ottobre 2026 La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA
CLASSE 1H – A. S. 2026/2027
PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.
Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

CONTENUTI

TRIMESTRE

Le civiltà del Vicino Oriente

La Mesopotamia
I Sumeri e gli Accadi
Gli Hittiti
La civiltà del Nilo
I Fenici
La civiltà minoico-cretese
La civiltà micenea
I secoli oscuri della Grecia della Grecia e la nascita della polis
Atene e Sparta
I Persiani
La struttura politica, economica e sociale dell'impero
Le guerre persiane
L'età classica
La Grecia dopo le guerre persiane
L'ascesa di Atene
L'età di Pericle
La guerra del Peloponneso
Il declino della pólis e il nuovo clima culturale

PENTAMESTRE

Alessandro Magno
L'Ellenismo
La cultura ellenistica
Economia e società ellenistica
L'eredità di Alessandro
L'Italia preistorica: le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi
Le origini di Roma e il periodo monarchico
La repubblica e i contrasti sociali
Roma alla conquista dell'Italia peninsulare
L'ordinamento politico della Roma repubblicana
Roma alla conquista del Mediterraneo
L'età dei Gracchi
L'età di Mario e Silla
La crisi della repubblica
Il primo triumvirato fra guerre interne ed esterne
Dalla guerra civile alla fine della repubblica

CONTENUTI GEOGRAFIA
Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate). Il diritto di cittadinanza nel mondo romano e oggi.

EDUCAZIONE CIVICA
Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del Liceo: https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1920/L.S.Einsteineducazionecivica2020.pdf

Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del C.d.C

METODI
Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE
Almeno 2 valutazioni frutto di una delle modalità di verifica sotto elencate nel trimestre
Almeno 3 valutazioni frutto di una delle modalità di verifica sotto elencate nel pentamestre

Per l'orale:
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.

6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 21 ottobre 2026

La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE PRIMA sezione H
A. S. 2026-2027
PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.
Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO
lo studente:

Formativi
- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Cognitivi
- Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne da il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.
-Si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.
- Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

CONTENUTI
Filo conduttore: Stare nella complessità e aprirsi al mistero

1. Le domande
    - 1.1 Il senso dell'IRC e della sua scelta
    - 1.2 Inter-esse: stare nella domanda (R. M. Rilke)
    - 1.3 Una presentazione di sé

2. Conoscere
    - 2.1 Contro il riduzionismo: la provocazione di *Un chimico* (E.L. Masters e F. De André)
    - 2.2 Si conosce in molti modi: conoscenza per esperienza diretta, metodo scientifico, metodo logico

2.3 Conoscenza per testimonianza e certezza morale

3. L'uomo è più dell'uomo
   3.1 Cosa ci rende umani?
   3.2 Una metafora contemporanea: *The Truman show* (P. Weir, 1998)
   3.3 Attività di dibattito e riflessione: autenticità, coraggio, limite
   3.4 Dignità della persona e apertura al mistero: "il nome"

   ***contributo di Educazione Civica:** diritti fondamentali e dignità umana

4. La Rivelazione biblica
   4.1 L'esperienza ebraica: una nuova immagine di Dio
   4.2 Ebrei tra storia e presente
   4.3 Caratteri fondamentali dell'ebraismo

5. Crescere: una rilettura della propria esperienza del primo anno di Liceo

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

<u>Criteri di valutazione</u>

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.
I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati
9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi
8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti
7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	**OTTI**
-	DISTINTO (= 9),	registro elettronico	**DIST**
-	BUONO (= 8),	registro elettronico	**BUON**
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	**DISC**
-	SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	**SUFF**
-	INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	**INSU**

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 12 ottobre 2026

Il docente
Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 1H – A. S. 2026-2027

DOCENTE MARIA ANGELA GALLO

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si propone di cominciare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1. Conoscere le origini e le basi della lingua e della cultura latina per cogliere gli elementi di continuità con la nostra e poter comprendere meglio quest'ultima.
2. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento.
3. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni.
4. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato.
5. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee.
6. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni.
7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali.
8. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea.
9. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accortamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando.
10. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi.
11. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia.
12. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere.
13. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale.

Competenze:

Usare il vocabolario; riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano; riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina; riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino; comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base; riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate; analizzare un periodo (elementi di base); riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini; individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina. Inoltre, più nel dettaglio:

- leggere in modo corretto un testo latino
- distinguere le sillabe individuando la quantità vocalica e le regole dell’accentazione
- acquisire il meccanismo suffissale e flessivo del latino
- distinguere la differenza tra radice , vocale tematica, desinenza
- conoscere e utilizzare la funzione dei prefissi e dei suffissi
- memorizzare e riconoscere le forme e le strutture sintattiche studiate con le loro funzioni logiche (v. conoscenze)
- tradurre le forme e le strutture sintattiche studiate (v. conoscenze)
- assimilare gradualmente il lessico latino di maggiore frequenza (v. conoscenze)
- leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi latini di vario tipo

- cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scritto
- elaborare processi logici che, utilizzando le conoscenze acquisite, mediante progressive analisi e valutazioni, individuino la migliore soluzione possibile
- individuare le relazioni linguistiche tra Latino e Italiano
- riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana
- consultare efficacemente il dizionario
- saper individuare alcuni aspetti caratterizzanti della cultura e della civiltà latina
- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione del Dipartimento di Lettere Biennio.

Conoscenze:

La Docente si propone di svolgere i seguenti argomenti (non sono sempre elencati nell'ordine in cui saranno trattati che sarà sistematicamente quello proposto dal libro in adozione, onde non confondere gli studenti):

I Periodo:

- Introduzione allo studio del latino: alfabeto, fonologia, accento, lettura
- Differenze principali tra il Latino e l'Italiano
- Radice, tema, desinenza
- I casi e le loro funzioni
- Prima, seconda e terza declinazione *(partim)*
- Tecniche di traduzione dal Latino all'Italiano
- Uso del vocabolario
- Aggettivi della prima classe, pronominali, possessivi
- Complementi: predicativi, oggetto, specificazione, termine, vantaggio e svantaggio, favore, luogo (stato, moto a, moto da, per) con particolarità, causa (interna, esterna, impediente), agente e causa efficiente, mezzo e strumento, modo, denominazione, tempo, qualità
- Dativo di possesso
- Le principali congiunzioni: coordinanti, disgiuntive, avversative, causali
- Del verbo *sum (ovviamente solo attivo)*, delle quattro coniugazioni e dei verbi in *io* con la *i* breve: Indicativo attivo e passivo nei tempi: presente, imperfetto, futuro semplice; imperativi attivi e passivi presente e futuro; infinito presente attivo e passivo
- Lessico: a memoria, forma e significato di tutti i sostantivi e dei principali verbi riportati negli elenchi delle unità che trattano gli argomenti soprascritti
- Elementi di cultura latina

II Periodo

- Conclusione della terza declinazione, La quarta e la quinta declinazione, gli usi dei sostantivi *domus* e *res*
- I pronomi personali, il pronome personale di terza persona e l'aggettivo possessivo di terza persona, pronomi dimostrativi, i pronomi determinativi, gli avverbi di luogo derivati dai pronomi dimostrativi e determinativi
- Formazione degli avverbi
- Gli aggettivi della seconda classe con le particolarità, gli aggettivi sostantivati
- Alcune particolarità del nome e dell'aggettivo
- Il paradigma completo del verbo latino
- Il sistema del *perfectum*: indicativo attivo e passivo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore Il participio presente, perfetto e futuro delle *cinque* coniugazioni
- L'infinito perfetto e futuro delle *cinque* coniugazioni
- Il congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto delle *cinque* coniugazioni latine
- I complementi di: limitazione, materia, argomento, di fine (e il doppio dativo), il genitivo di pertinenza

- La proposizione temporale, il passivo impersonale, valore assoluto e valore relativo dei tempi verbali: la legge dell'anteriorità, le funzioni del participio. L'ablativo assoluto, il congiuntivo esortativo, la perifrastica attiva, la proposizione infinitiva (e l'uso dei pronomi personali e degli aggettivi possessivi nella proposizione infinitiva), la proposizione finale, altri costrutti di valore finale
- Lessico: a memoria, forma e significato dei sostantivi e verbi riportati negli elenchi delle unità dalla 13 alla 24
- Elementi di cultura latina

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni interattive, svolgimento di esercizi ed esercitazioni in classe, traduzione e analisi guidata di testi, relazioni e approfondimenti individuali. In particolare si procederà con:

- presentazione del costrutto tramite lezione frontale e/o sua ricostruzione a partire dall'analisi di un testo
- esercizi in classe di analisi grammaticale, logica e del periodo
- esercizi guidati in classe di analisi e traduzione esercizi domestici: si solleciteranno gli studenti affinché siano coscienti della finalità degli esercizi che svolgono
- i compiti a casa verranno corretti e ripresi in classe, perché essi hanno una funzione essenziale nell'apprendimento
- esposizione degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti memorizzazione di tabelle grammaticali
- uso del dizionario: modalità di ricerca dei termini e di scelta dei significati

Strumenti

I principali strumenti didattici che verranno utilizzati sono:
Manuale in adozione: TANTUCCI VITTORIO/RONCORONI ANGELO/CAPPELLETTO PIETRO, *Quae manent*, *GRAMMATICA + LABORATORIO - POSEIDONIA*
Vocabolario, materiali digitali (LIM), testi latini con traduzione a fronte, siti internet di rilievo scientifico, fotocopie, materiali caricati in *Classroom*, Classe 1A Latino

Criteri di verifica e valutazione

Tipo di verifica: verifiche *in itinere* e sommative sia scritte sia orali:
Latino scritto: si prevede un numero minimo di cinque verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 2 nel primo periodo, 3 nel secondo periodo), compatibilmente con le assenze degli alunni.
Le verifiche potranno essere costituite da:

- versione dal Latino e/o dall'italiano di proposizioni, periodi o brani , anche di autore (eventualmente modificati) contenenti gli argomenti di morfosintassi studiati, eventualmente corredati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo (la versione dal Latino è prova non eliminabile)
- traduzioni di frasi o esercizi
- analisi contrastiva di frasi/brani in latino/italiano

Latino orale: si prevede un numero minimo di due verifiche orali per quadrimestre, una delle quali sostituibile con una prova scritta valida per l'orale.
Le verifiche potranno essere costituite da:

- richiesta della traduzione dei testi latini assegnati come esercizio per casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa
- richiesta della traduzione a prima vista di passi dal Latino o e/o dall'Italiano

- richiesta di elencare declinazioni e coniugazioni (tutte le parti del discorso), con il corrispondente significato in Italiano
- richiesta di esporre regole e strutture sintattiche citando esempi appropriati
- elenchi di parole italiane e/o latine di cui vengono richieste la traduzione e, se possibile, l'indicazione del genere
- elenchi di verbi di cui vengono richiesti il paradigma ed il significato di base
- esercizi di trasformazione di vario tipo (es. volgere la frase da attiva in passiva, dal singolare al plurale etc.)
- verifiche composte da quesiti aperti di grammatica e sintassi, brevi periodi da analizzare e tradurre, frasi con spazi vuoti da completare col termine corretto, frasi di cui vanno corretti eventuali errori etc.

Valutazione

La valutazione terrà conto di:
• Errori di morfosintassi , sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti
• Errori di fraintendimento logico-sostanziale
• Errori gravi di lessico italiano
• Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace.
Nelle prove scritte di traduzione dal Latino o dall'Italiano, la Docente valuterà il livello delle competenze e abilità conseguite e le conoscenze acquisite dagli studenti verificando la correttezza grammaticale della traduzione e l'avvenuta comprensione del testo di partenza mediante l'individuazione e il calcolo degli errori in base al tipo (morfologia, sintassi, lessico, significato,grammatica e ortografia italiana), alla gravità, al numero. La valutazione delle versioni, in assenza della richiesta di analisi logica e del periodo (se fosse presente tale richiesta, questo esercizio verrebbe valutato utilizzando un voto o più dei dieci disponibili per la valutazione del compito ed in tal caso la traduzione sarebbe valutata con i decimi rimanenti) partirà dal dieci, voto riservato alle versioni che non solo non conterranno alcun errore di alcun genere, ma saranno caratterizzate da una comprensione perfetta , da scelte lessicali particolarmente felici e da una resa italiana impeccabile; in seguito, partendo dal 9, si procederà fino all'1, corrispondente al compito in bianco.
Nella valutazione delle competenze di traduzione si procederà come segue:
gli errori di morfologia e sintassi e i casi in cui il significato di un termine sia stato del tutto frainteso o in cui una parola non sia stata affatto tradotta, sono considerati errori gravi cui si attribuisce un valore di - 0,50 di voto; vengono considerati errori lievi, in relazione alla loro quantità ed alla classe che svolge la verifica, le imprecisioni lessicali e gli errori ortografici. A tali errori si attribuisce un valore di - 0,25 di voto. Gli errori che si ripetono identici vengono calcolati una sola volta. Qualora la verifica si dovesse svolgere in un'ora sola, saranno assegnate versioni più brevi e il valore assegnato agli errori potrà essere così modificato: errore grave – 1, errore lieve – 0,50.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali i docenti terranno conto di :

- ☐ esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti;
- ☐ autonomia , rigore e efficacia nell'applicazione di abilità e competenze di traduzione;
- ☐ correttezza espressiva, coerenza logica ed organicità dell'esposizione;
- ☐ autonomia nell'esposizione.

Per le valutazioni scritte e orali si useranno i votidal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, non saranno considerati , ai fini della valutazione,equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

1. Prova nulla, priva di sufficienti elementi di valutazione, oppure prova gravemente lacunosa e/o quasi totalmente errata; se si tratta di una prova costituita da più quesiti con associati punteggi parziali, la cui somma complessiva è 10, il voto 1 può essere assegnato alle prove il cui punteggio sia inferiore o uguale a 1/10;
2. Prova lacunosa e/o prevalentemente errata; se si tratta di una prova costituita da più quesiti con associati punteggi parziali, la cui somma complessiva è 10, il voto 2 può essere assegnato alle prove il cui punteggio sia inferiore o uguale a 2/10; inoltre, nel caso in cui la verifica consista in un colloquio, si conferisce il 2 quando lo studente si rifiuta di essere interrogato;
3. Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori;
4. Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori;
5. Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi;
6. Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con pochi lievi errori;
7. Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti;
8. Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento;
9. Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa;
10. Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

Attività di recupero

Si attuerà **una costante attività di recupero *in itinere,*** sia nel corso delle interrogazioni degli studenti, sia in ore dedicate al ripasso, mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.
Saranno svolte tutte le attività di recupero previste dal Liceo secondo le delibere degli organi competenti.

Raccordi pluridisciplinari

Nell'affrontare i vari argomenti la Docente farà riferimento al programma di Italiano, Storia e, se possibile, Inglese, attualmente affrontato dagli studenti.

Milano, 21/10/2026

Professoressa Maria Angela Gallo

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 1°H – A. S. 2026-2027
PROF.SSA COLOMBO MORGANA

OBIETTIVI

Obiettivi formativi e cognitivi

-Storia dell'arte:

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

-Disegno:

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei tematici	**Contenuti**	**Abilità**	**Periodo**
Arte della Preistoria	· Arte parietale: -pitture e graffiti rupestri; grotta di *Chauvet*. · Scultura a tuttotondo: -le veneri preistoriche. · Architettura megalitica: -i *dolmen*, i *menhir*, il *cromlech* di *Stonehenge*.	- Apprendere progressivamente il lessico specifico della disciplina e l'uso pertinente dello stesso. - Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati. - Comprendere come cambino ruolo e caratteristiche dell'arte nelle prime civiltà storiche. - Conoscere i significati connessi alla rappresentazione (figurativa e/o simbolica) della figura umana attraverso le arti. - Conoscere gli elementi fondamentali della cultura minoico-micenea e le sue ricadute in campo artistico, simbolico, architettonico e urbanistico. - Conoscere la peculiare concezione spaziale alla base dello sviluppo dell'architettura e dell'urbanistica	TRIMESTRE
Arte della Mesopotamia	· I Simeri: -architettura (la *ziggurat*), la scultura (le statue votive), il bassorilievo e le arti minori. · I Babilonesi: -architettura (la *porta di Ishtar*, la *ziggurat*) e il rilievo. · Gli Assiri: -il rilievo storico, la scultura (i *lamassù*).		

Arte dell'Antico Egitto	· Architettura: -mastabe, piramidi e templi. · Pittura: -pittura parietale e rilievo. · Scultura: -arte ufficiale e statuette votive, la *Sfinge*.	greca. - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici. - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini. - Applicare l'analisi guidata dell'opera ed effettuare comparazioni guidate. - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici. - Riconoscere le cause del peculiare processo dell'arte greca dalle origini all'ellenismo. - Comprendere l'importanza e il ruolo della rappresentazione della figura umana nello sviluppo dell'arte greca. - Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse all'epoca oggetto di studio. - Lo studente sa riconoscere peculiarità e contaminazioni culturali fra le popolazioni italiche e il mondo greco-orientale - Riconoscere le peculiarità dell'arte romana e le sue contaminazioni con l'arte degli etruschi, del mondo greco e dei vari popoli assoggettati nel corso dei secoli. - Riconoscere gli elementi fondamentali della tecnologia costruttiva romana e le sue ricadute in campo artistico, simbolico e urbanistico, oltre ai principali monumenti della romanità. - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Effettuare comparazioni guidate e saper riconoscere e contestualizzare un'opera. - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi,	
Arte delle civiltà egee	· Arte cicladica: -gli idoli e i suonatori. · Arte cretese: -le città-palazzo, la pittura parietale, statuette votive e i vasi in ceramica. · Arte micenea: -le città-fortezza, maschere funebri e le tombe a *tholos*.		
Arte della Grecia antica	· Medioevo ellenico: -i vasi (stile protogeometrico, stile geometrico e stile orientalizzante), piccoli bronzi; -la struttura della *polis*. · Periodo arcaico: -la scultura dedalica, i *kouroi* e le *korai*; -il tempio: primi esempi, gli ordini (dorico, ionico e corinzio) e le correzioni ottiche; · Periodo classico: -la scultura *severa*, la scultura classica. -l'Acropoli di Atene, il *Partenone* e la scultura templare (fregi, metope e frontone).		PENTAMESTRE
L'Ellenismo	· Scultura: -caratteri generali e tipologie. · Urbanistica: la città.		
Arte etrusca	· Architettura: -il tempio, le necropoli (tipologie e caratteristiche), · Scultura: -la coroplastica e i bronzi. · Pittura: -pittura parietale nelle tombe.		

Arte dell'antica Roma	· Urbanistica: -organizzazione della città, i ponti, le strade, gli acquedotti. · Architettura: -il foro, il tempio, l'anfiteatro, gli archi di trionfo, la colonna e la casa (tipologie). · Scultura: -rilievo storico e celebrativo, il ritratto, lo stile ufficiale e lo stile italico. · Pittura: -decorazione parietale (i 4 stili), i ritratti e il mosaico.	a contenuti teorici, a valori simbolici. - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina.	

DISEGNO			
Nuclei tematici	**Contenuti**	**Abilità**	**Periodo**
Fondamenti di disegno	· Strumenti di disegno. · Impaginazione e lettering. · Standard internazionali.	- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. - Acquisire un ordine grafico-compositivo. - Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico. - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate. - Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche. - Risolvere autonomamente problemi di geometria elementare (bisettrici, ortogonali, ecc.) e costruire poligoni di n. lati dal centro del cerchio circoscritto e dal lato. - Costruire raccordi, tangenti e curve coniche (ellisse, iperbole e parabola) - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie. - Impostare un lettering preciso da utilizzare per la nomenclatura e le tracce - Disegno applicato alla studio della Storia dell'Arte.	TRIMESTRE
Costruzioni geometriche primarie	· Risoluzione dei primi problemi di geometria; · Costruzione di poligoni regolari dato il lato e data la circonferenza. · Raccordi, tangenti e curve coniche.		
Proiezioni ortogonali	· Proiezione ortogonale di punti, segmenti. · Proiezione ortogonale di figure piane. · Proiezione ortogonale di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione.		PENTAMESTRE

METODI

-Storia dell'arte ed educazione civica: lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

-Disegno: lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

-Storia dell'arte: G. Cricco, F. Di Teodoro, ***Itinerario nell'arte*****, volume 1 (*Dalla preistoria all'arte romana*),** 5° edizione, versione arancione plus, Zanichelli. G. Cricco, F. Di Teodoro,

-Educazione civica: L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

-Disegno: G. Dorfless, T. Lazzaretti, A. Pinotti, *Disegno e realtà*, volume unico, Atlas.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

VERIFICHE

-Storia dell'arte: verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 50 minuti; almeno una prova per il trimestre e due per il pentamestre.

-Disegno: verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti sia al trimestre sia al pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

-Storia dell'arte: (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

-Disegno: (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;
- Uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.

7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 27 ottobre 2026

Il docente

Colombo Morgana

PIANO di LAVORO di MATEMATICA

A.S. 2026/27

Classe 1H

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica (I biennio) individua come prioritari, da intendersi come "meta ideale" cui tendere nel corso dell'anno scolastico, seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

La suddivisione degli argomenti tra il primo e il secondo periodo non è strettamente vincolante; le tematiche proposte vengono affrontate entro la fine dell'anno scolastico.

TRIMESTRE

Argomento	Conoscenze/contenuti disciplinari	Abilità

Insiemi numerici: N, Z, Q, R (cenni)	- Rappresentazione sulla retta, confronto e ordinamento - Operazioni e loro proprietà - Proprietà delle potenze - Multipli, divisori, MCD, mcm - Numeri decimali - Proporzioni e percentuali	- Rappresentare e confrontare numeri naturali, numeri interi e numeri razionali - Calcolare il valore di un'espressione numerica - Passare dalle parole ai simboli e viceversa - Applicare le proprietà delle operazioni e delle potenze - Sostituire alle lettere i numeri e risolvere espressioni letterali - Scomporre un numero naturale in fattori primi - Calcolare MCD e mcm di numeri naturali - Semplificare espressioni con le frazioni - Semplificare espressioni con potenze con esponente negativo - Trasformare frazioni in numeri decimali e numeri decimali in frazioni - Risolvere problemi con percentuali e proporzioni - Riconoscere numeri razionali e irrazionali - Eseguire calcoli approssimati - Stabilire l'ordine di grandezza di un numero - Risolvere problemi utilizzando la notazione scientifica
Insiemi e Logica	- Nozioni fondamentali sugli insiemi - Operazioni con gli insiemi - Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano - Enunciati e connettivi logici - Logica dei predicati - Concetto di relazione, rappresentazione di una relazione, proprietà delle relazioni	- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi - Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative - Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche e dei connettivi logici - Riconoscere le relazioni

Enti geometrici fondamentali e triangoli	- Enti geometrici primitivi - Postulati di appartenenza e d'ordine - Definizioni: semirette e segmenti, semipiani e angoli - Confronto, addizione e sottrazione, multipli e sottomultipli di segmenti e di angoli - Criteri di congruenza dei triangoli - Condizione necessaria e sufficiente per il triangolo isoscele - Disuguaglianze nei triangoli	- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema - Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure - Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi - Applicare i criteri di congruenza dei triangoli - Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri - Utilizzare le disuguaglianze nei triangoli - Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
Calcolo letterale	- Introduzione al calcolo letterale - Monomi	- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica - Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato - Monomi: definizione, grado, forma normale, monomi simili, operazioni tra monomi, potenza di un monomio, MCD e mcm tra monomi

PENTAMESTRE

Argomento	**Conoscenze/contenuti disciplinari**	**Abilità**
Calcolo letterale	- Polinomi - Scomposizione in fattori di un polinomio - Frazioni algebriche	- Polinomi: definizioni, grado - Scrivere un polinomio in forma normale - Eseguire le operazioni tra polinomi (ricorrendo anche ai prodotti notevoli) - Prodotti notevoli: somma di due monomi per la loro differenza, quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di trinomio, triangolo di Tartaglia e la potenza di un binomio - Calcolare MCD e mcm tra polinomi - Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini - Semplificare una frazione algebrica e svolgere espressioni con frazioni algebriche
Equazioni lineari in una incognita	- Equazioni numeriche intere e frazionarie - Equazioni letterali intere e frazionarie	- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione - Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria - Determinare il dominio di un'equazione frazionaria - Risolvere un problema traducendolo in un'equazione - Discutere equazioni letterali intere e fratte - Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita	- Disequazioni intere - Disequazioni frazionarie - Sistemi di disequazioni	- Verificare se un numero è soluzione di una disequazione - Risolvere una disequazione lineare numerica - Risolvere e, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale - Risolvere un sistema di due o più disequazioni - Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie
Rette perpendicolari e rette parallele	- Esistenza e unicità della perpendicolare - Condizioni necessarie e sufficienti per il parallelismo - Applicazioni ai triangoli - Congruenza e triangoli rettangoli	- Eseguire dimostrazioni e costruzioni su rette perpendicolari, proiezioni ortogonali e asse di un segmento - Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso - Dimostrare teoremi sulle proprietà degli angoli dei poligoni - Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli
Quadrilateri	- Definizioni e proprietà del trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo, quadrato - Teorema di Talete dei segmenti congruenti	- Conoscere le proprietà caratteristiche di un parallelogramma, di un rettangolo, di un rombo, di un quadrato e di un trapezio - Applicare il “piccolo” teorema di Talete e i relativi corollari

Statistica argomento inserito nel modulo di Educazione Civica: *Statistica descrittiva applicata a contesti di interesse "sociale" e lettura di grafici*	- Frequenza assoluta e relativa - Areogrammi e istogrammi - Media aritmetica, moda, mediana - Varianza, deviazione standard	- Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati - Determinare frequenze assolute e relative - Trasformare una frequenza relativa in percentuale - Rappresentare graficamente una tabella di frequenze - Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati - Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti, anche e soprattutto in vista di un compito in classe, alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni dal posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione ("Tutti i colori della Matematica" Edizione blu di Sasso-Zanone) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o per il recupero. Alcuni argomenti, soprattutto di geometria, potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici (Geogebra).

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal Dipartimento di Matematica, la valutazione sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte e/o orali, che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore. Nel pentamestre sarà effettuata anche una verifica di educazione civica sulla statistica.

CRITERI VALUTATIVI

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e prova:

Voto	**Orali**	**Scritti**
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 05 novembre 2026

La docente
Federica Lara Genellini

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 1H – A. S. 2026/2027
PROF. FRANCESCA OROMBELLI

OBIETTIVI

- Obiettivi formativi: obiettivi stabiliti dal C.d.C.; il documento è consultabile sul sito del Liceo ("PIF")
- Obiettivi cognitivi: obiettivi stabiliti dal dipartimento di materia; il documento è consultabile sul sito del Liceo ("programmazioni disciplinari di dipartimento")

CONTENUTI

Chimica:

- Materia: sostanze e miscele
- Leggi ponderali: legge di Lavoisier, legge di Proust e legge di Dalton
- Teoria atomica di Dalton
- simboli e formule
- Tavola Periodica degli Elementi: gruppi e periodi, atomi e molecole

Scienze della Terra:

- minerali: definizione, proprietà, classificazione
- rocce**:** definizione e classificazione (rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche)
- Interno della Terra: crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera, calore interno della Terra, correnti convettive
- Vulcani: eruzioni esplosive ed effusive, eruzioni centrali e lineari, edifici vulcanici, distribuzione dei vulcani, vulcanesimo secondario
- Terremoti: teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, sismografo, ipocentro ed epicentro, intensità e forza dei terremoti, distribuzione dei fenomeni sismici
- Tettonica delle placche: placche, margini di placca e loro movimenti, meccanismo del movimento delle placche, punti caldi, orogenesi

Ed. Civica:

- Attività di laboratorio (attività di gruppo)

METODI

La lezione è così strutturata: all'inizio dell'ora si dà spazio a eventuali chiarimenti e domande da parte degli alunni sui contenuti precedentemente spiegati. Successivamente vengono spiegati nuovi argomenti attraverso una lezione frontale supportata dalla proiezione di materiale multimediale. Vengono utilizzate immagini, schemi, mappe e animazioni in modo da chiarire ulteriormente gli argomenti trattati. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere regolarmente appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo e le immagini del libro.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, LIM, ausili occasionali.

VERIFICHE E CRITERI VALUTATIVI

Le verifiche consisteranno in almeno due valutazioni nel primo periodo (trimestre) e tre valutazioni nel secondo periodo (pentamestre) dell'anno scolastico. In linea di massima nel rilevare le potenzialità ed i livelli di profitto individuale si terrà conto delle seguenti voci:

· progressione rispetto ai livelli di partenza
· impegno nel lavoro scolastico
· partecipazione al lavoro in classe

Valutazione: tabella stabilita dal Dipartimento di Scienze e consultabile sul sito del Liceo

Milano, 7 novembre 2026 prof. Francesca Orombelli

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 1^H – A.S. 2026/27
PROF. MONTERUBBIANESI EMANUELE

OBIETTIVI

FORMATIVI:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI:

- Tollerare un lavoro quasi massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra e due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel primo trimestre gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sul proprio corpo e sulle sue capacità funzionali, con particolare attenzione alla capacità condizionali e coordinative. Verranno inoltre introdotti e praticati, in forma essenziale e corretta, i principali giochi sportivi: Pallavolo, Basket, Pallamano e diversi giochi di coordinazione e destrezza. Durante questo periodo sono previste due valutazioni.

Nel secondo periodo l'attività sarà incentrata sulla preparazione atletica e sul consolidamento delle abilità tecniche e tattiche relative agli sport praticati. Anche in questo periodo sono previste due valutazioni.

METODI

- La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.
- Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e Badminton): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (4 ore) su: Fair Play, valore delle regole, rispetto di se stessi e degli avversari, collaborazione, rispetto dell'igiene.

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, 20 Novembre 2026 Il docente:

Monterubbianesi Emanuele

PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

CLASSE 1H

A. S. 2026-2027

PROF.ssa DI SESSA MARINA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DEL PRIMO BIENNIO: Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali: 1)lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL PRIMO BIENNIO (classi prime e seconde) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini ed esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione,anche con parlanti nativi,in maniera adeguata al contesto. Altresì lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia,morfologia,sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni,varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.Inoltre riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Il livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio deve essere B1 (intermedio).

CONTENUTI LINGUA E COMUNICAZIONE: dal testo-corso “Perspectives Intermediate” saranno svolte tutte le otto unità, miranti ad esercitare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche(listening,speaking,reading,writing) a livello B2. Esse si basano su “topics” o argomenti della lingua quotidiana (personality, clothes, invention,the arts ,living,school,working life,shopping,society,word families). Il lessico specifico sarà studiato tramite gli elenchi del “vocabulary focus”e gli esercizi nel “word store” o nel workbook situati in fondo al libro. Inoltre, la classe leggerà un romanzo in L2 su edizione ridotta e semplificata che verrà verificato dopo le vacanze natalizie. GRAMMATICA: Dal testo Grammar Files Gold verranno assegnate come compito a casa tutte le unità collegabili ai contenuti strutturali presentati nelle varie unità del testo-corso.

Educazione civica: Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del liceo. Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del CdC. Unità didattica di 4 ore.

SCANSIONE TEMPORALE: Primo Trimestre: La sezione iniziale del libro (basic elements) è stata assegnata durante il recupero in itinere delle competenze grammaticali di base, durante il primo mese di scuola pronomi personali soggetto e complemento,presente dei verbi ausiliari be/have e loro forme idiomatiche, have got. question words (who,what,whose,how,why,where,when);there is/are articoli determinativi e non (uso di the,a,an,omissione dell’articolo) plurale dei sostantivi; aggettivi/pronomi dimostrativi (this,that,these,those, the one/ones); aggettivi e pronomi possessivi; genitivo sassone. Ottobre/novembre/dicembre: morfologia e sintassi del present simple ,avverbi ed espressioni di frequenza, uso del verbo ausiliare nelle wh-questions anche nella forme interrogativa con preposizione, short answers e question tags e forme colloquiali come: so do I,me neither, I do/don't e simili. Present simple and continuous (morfologia e sintassi):uso della forma in –ing, uso del tempo presente continuato o semplice,verbi che non ammettono la forma progressiva, p. cont. come futuro programmato. Avverbi di frequenza e tempo

determinato. Past simple and continuous (morfologia e sintassi) anche all'interno della stessa frase, used to. Present perfect/past simple, con avverbi (just,already,yet,recently,ever/never),con for/since. Principali verbi che reggono infinito o gerundio Secondo Pentamestre: Gennaio/febbraio/marzo: aggettivi di grado comparativo/superlativo Futuri: present continuous,will,be going to First conditional/second conditional Aprile/maggio/giugno: frasi relative,verbi

modali essenziali,aggettivi e pronomi indefiniti e quantitativi; The passive form; past perfect; discorso indiretto (nozioni di base).

METODI L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera avviene secondo il metodo nozionale - funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi che su quelli culturali della lingua. L'insegnante esercita gli studenti a sviluppare le quattro abilità linguistiche (reading,writing,listening,speaking) per potenziare le capacità di produzione orale e scritta dello studente, le sue capacità di comprensione e di interazione con un parlante nativo. MEZZI E STRUMENTI Si utilizzeranno due libri di testo (sia in formato cartaceo che digitale): Perspectives intermediate come testo-corso da sfruttare anche in laboratorio come sussidio audiovisivo. Grammar files Gold, come manuale di grammatica ed eserciziario per la riflessione autonoma sugli aspetti strutturali della lingua inglese.

VERIFICHE: Primo Trimestre due verifiche + un'eventuale verifica per insufficienze gravi Secondo pentamestre: tre verifiche + un'eventuale per insufficienze gravi (anche test oggettivi validi per l'orale). La tipologia delle verifiche nelle classi prime è di vario tipo: test strutturato a risposta fissa per le verifiche grammaticali test di comprensione tramite lettura oppure ascolto test di produzione scritta di testi di massimo 100 parole (lettera informale) o 40 parole (email) test oggettivo per controllo paradigmi o lessico memorizzato questionario con domande aperte (ad esempio su libro letto o film) CRITERI VALUTATIVI : i voti assegnati possono avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica come segnalato nel registro elettronico dalla possibilità di attribuire la percentuale al voto rispetto alla media finale. Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante , viziata da gravi errori grammaticali e lessicali . Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi . Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.

6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 5 Novembre 2026

La docente: Marina Di Sessa